

DAL CNI

“Costruzioni, la certificazione fondamentale per comprovare competenze e conoscenze”

A colloquio con Vito Antonio Lomoro, Direttore dell'organismo di valutazione della conformità della Regione Puglia



Vito Antonio Lomoro

DI ROBERTO DI SANZO

L'obiettivo? Rendere efficienti i processi con cui vengono messe in cantiere e realizzate le opere pubbliche. Agendo con un'accurata azione ispettiva. Vito Antonio Lomoro è ormai un vero e proprio esperto di un settore nell'ambito delle costruzioni, oggi al centro di notevoli polemiche, tra bonus, caro prezzi delle materie prime e mancanza di manodopera. Associazioni di categoria e professionisti parlano di "rischio chiusura cantieri". Ecco perché il lavoro dell'ingegner Lomoro diventa fondamentale in questo frangente. Nato e cresciuto a Bari, laureato in ingegneria e architettura, dal 2003 è iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri del capoluogo pugliese. È dottore di ricerca nel settore scientifico disci-

plinare ICAR/11 produzione edilizia e ha conseguito specializzazioni e master post-laurea in ambito ingegneristico, architettonico e tecnico amministrativo. Attualmente, Lomoro è Direttore dell'organismo di valutazione della conformità della Regione Puglia, all'interno dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio. "Si tratta dell'unico Ente italiano con accreditamento Accredia, come organismo di ispezione di tipo C", specifica l'ingegner Lomoro. Accredia è l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura. Accredia è un'associazione riconosciuta che opera senza scopo

di lucro, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'ingegner Lomoro ha compiuto un passo ulteriore: è certificato **Certifying Advanced come ingegnere esperto in ambito gestionale, specializzato in procedimento tecnico amministrativo per la pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere e lavori pubblici**. "Credo fermamente nel valore della certificazione", spiega Lomoro, "soggetti competenti accertano il valore delle conoscenze di un professionista. Per me si tratta di un valore aggiunto essenziale nell'espletamento delle mie funzioni. Un valore aggiunto in grado di fornire ulteriore prestigio al lavoro che svolgo quotidianamente. Una garanzia per i clienti, la committenza e l'utenza". Un'attività, quella in terra pugliese, cer-

tamente all'avanguardia per l'accertamento della realizzazione, in maniera ottimale, delle opere pubbliche. Come sottolinea l'ingegner Lomoro: "Nell'ambito delle costruzioni, il nostro compito è verificare preventivamente la progettazione e sviluppare nuovi schemi ispettivi per il monitoraggio degli interventi in fase di esecuzione lavori, la cosiddetta alta sorveglianza di cantiere. L'obiettivo è accertare che vengano rispettati tempi e costi delle costruzioni". Già, perché si sa, il luogo comune è che quando si parla di opere pubbliche cantierabili, gli interventi raramente seguono il cronoprogramma stabilito. Con ritardi nei tempi e costi che lievitano periodicamente. "Lavoriamo per rendere efficienti i processi legati alla cantierizzazione e alla realizzazione delle infrastrutture pubbliche. L'attività ispettiva è fondamentale per monitorare costantemente sul campo lo stato di avanzamento dei lavori", dice ancora il dirigente pugliese. Il modo di agire? Molto semplice e intuitivo: "Insieme a un pool di tecnici ispe-

ziano il cantiere in oggetto ed ipotizziamo ciò che potrebbe accadere fra un paio di settimane. Successivamente, fornisco al RUP una serie di indicazioni che gli permetteranno di anticipare determinate azioni e comportamenti". Andando sul pratico, ecco l'esempio che spiega il metodo di intervento: "In base alle nostre relazioni, informiamo il RUP che manca la fornitura di laterizio che dovrà installare nel giro di una settimana. Proprio per evitare il rallentamento dei lavori, dunque, il RUP potrà agire di conseguenza, ordinando il materiale ed avviando al problema. Sugeriamo l'azione correttiva, in sostanza". La direzione dell'organismo di valutazione della conformità della Regione Puglia sta lavorando a un altro progetto importante. "Il monitoraggio delle opere d'arte per la loro sicurezza - informa Lomoro -. Abbiamo intenzione di creare un sistema continuo e dinamico in grado di ispezionare le opere d'arte pugliesi, prevedendo in anticipo ciò che potrà accadere alle strutture fra un anno. In tal modo, potremo indirizzare le risorse pubbliche alla riqualificazione reale delle opere che hanno maggiormente bisogno di interventi, senza sprecare denaro della collettività".

